

# NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria  
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 63

tiratura 230 copie

Spoleto 28 luglio 2006

## SI COMINCIA dall'INIZIO

Mi hanno detto di scrivere qualunque cosa, perché qualunque cosa messa all'inizio può servire per iniziare, giacché, mi hanno ribadito l'inizio viene sempre prima. Così anche se la mia testa è vuota, io ho cominciato lo stesso. Vi chiedo perdono e andiamo avanti

## Pippo e Filippo

"Come faccio a scrivere se non so che cosa scrivere?" chiese Pippo a Filippo. "Prendi un foglio, e con una matita fai dei segni sul foglio" gli rispose Filippo. "Ma se non mi vengono le parole che cosa scrivo?" chiese Pippo. E Filippo: "Invece delle parole fai dei segni e poi quando non c'è più spazio, tu avrai un foglio pieno di segni. E chi lo guarda dirà: oh! che bei di-segni! Se poi li vuoi colorare invece di un racconto avrai un quadro. Credo che sarai contento, vero?" E Pippo: "Io sono solo. Non sono con Tinto. Non lo conosco nemmeno".

## ANCORA UN PO' DI MATEMATICA ♀

Uno meno zero fa uno.  
Dieci meno zero fa dieci.  
Cento meno zero fa cento.  
Allora perché se scrivo cento e faccio meno di uno zero, mi viene dieci?  
E scrivo dieci facendo a meno

Senza numero, senza data, può servir per la frittata

## Tu ce l'hai il "Cuore,,?..

Nel diario scolastico che scrisse Edmondo De Amicis danogli il titolo di "CUORE" c'è un capitolo intitolato: "L'infermiere di tata". Chi era tata? Non era come il "carneade" di don Abbondio nei "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni. Col nome di "tata" si usava indicare personaggi diversi a seconda delle regioni. Da qualche parte si dice "tata" per indicare una persona qualunque considerata come una zia, altrove è la domestica che è in casa da parecchio tempo, in certe regioni è il padre della casa dove vivono insieme più generazioni. A Terni diversi anni fa c'era un negozio di cappelli di un certo Tatangelo. Ma questo non ha a che fare con la parola tata. E se cerchi in altra parte di questo foglio lo troverai.



## PAROLE CONTRAFFATTE FALSI ACCRESCITIVI

Barba	—	Barbone
Baro	—	Barone
Basto	—	Bastone
Botte	—	Bottone
Burro	—	Burrone
Canto	—	Cantone
Ceffo	—	Ceffone
Lima	—	Limone
Matto	—	Mattone
Mela	—	Melone
Nero	—	Nerone
Penna	—	Pennone
Rio	—	Rione
Salmo	—	Salmone
Storia	—	Storione
Torre	—	Torrone

## Pace e Guerra

Ero nato per la pace.

di uno zero. mi resta solo uno? E' proprio un mistero. La matematica... chi ci capisce qualcosa è davvero bravo!  
Forse quel "ma" all'inizio può spiegare molte cose.

Ma...tematica. E' forse un dubbio?

Oramai la lingua tace.  
Ho percorso tanta strada  
Sia al ritorno che all'andata.  
Ho veduto anche i bambini  
a calarsi nei tombini,  
e la notte se era bella  
c'era in cielo qualche stella.  
Mi mandarono alla guerra  
ora dormo sotto terra.



## Il cappello adatto

La cappelleria Tatangelo era a metà del Corso Tacito a Terni. Sembra che Tatangelo fosse un po' balbuziente. A questo bisogna anche aggiungere l'uso di quelle parti di troncicare spesso le parole: parlà per parlare, camminà per camminare, giocà per giocare... Un giorno un Tizio prese un cappello e se lo provò. Per sapere se gli si adattava bene chiese al signor Tatangelo: "Che ne dici? M'adatta, Tatà?" E Tatangelo gli rispose: "T'adatta, t'adatta, non t'ha d'adattà?" Ma forse non era balbuziente, era solo quell'abitudine di troncicare le parole.

## IL CANE BASSOTTO

Un cane bassotto camminava accostato al suo padrone, ma ogni tanto con la coda dell'occhio (anche l'occhio aveva la coda) guardava anche le persone che passavano dall'altra parte della strada, però, siccome lui era un cane, le guardava sempre in cagnesco. Non poteva fare altro.

Ma se un gatto guarda le persone perché non si dice che le guarda in gattesco?

C'è poi un'altra considerazione. Il cane bassotto è un cane basso. E un cane più alto come è? È un bass-dieci o un bass-venti? Io non so con quale unità di misura si misurano i cani. Mi hanno detto che lo chiamano bassotto perché è basso otto pollici. E se invece fosse otto indici? L'ho chiesto a tanti, ma nessuno me l'ha saputo dire. Anzi qualcuno, anche se era un uomo, mi guardava proprio in cagnesco. Perché?

## IL DIRETTORE d'orchestra E L'IMPRESARIO SORDO

Tra gli spettatori della prima fila c'era anche l'impresario che però era sordo e per questo di musica se ne intendeva poco. Alla fine del concerto, dopo gli applausi, le riverenze e l'immane "bis", si ritrovarono nell'ufficio l'impresario (sordo) e il direttore d'orchestra che doveva ricevere l'assegno che era stato pattuito con la somma da ripartire fra gli orchestrali. Ma l'impresario che non sentiva ragioni (non sentiva davvero) disse al direttore d'orchestra che avrebbe apportato un taglio alla cèpra. Disse: "Io sono

sordo, ma non sono cieco. Nelle trombe ogni tanto c'era qualcuno che non ci soffiava. I Violini ogni tanto smettevano di seguire quell'arnese e lei, Signor direttore, anche non agitavo la bacchetta, chi voleva suonare suonava lo stesso!" Il direttore d'orchestra avrebbe avuto modo di spiegare tutto, ma l'impresario era sordo. Non sapeva come fare per farsi capire. Ma quella fu l'ultima volta che quell'orchestra si esibì in quel teatro.

## LA PICCIONAIA

Tu lo sai che cos'è la piccionaia?  
— Questa è troppo facile. È la casetta dei piccioni".  
— No, caro. Hai sbagliato.  
E voi, lo sapete che cos'è?

## L'allunaggio

Quando un aeroplano scende a scaglio sulla pista si dice che atterra. Così pure quando a scendere è un elicottero. Ma quando nel 1969 l'Apollo scese sulla Luna si usò una nuova parola: allunaggio. L'atterraggio è sulla Terra, l'allunaggio è sulla Luna. Io ho paura per quello che in seguito può capitare alla lingua italiana. E quando ci sarà qualcuno che scende su Venere? Si tratterà di un avveneraggio? E quando si scenderà su Giove? Sarà un aggioaggio? E se fosse su una stella? Avremo anche uno stallaggio? Ho paura per il nostro vocabolario. Non servirà più. Oppure lo chiameremo: VOLA-BOLARIO.

## SOMARIO !!

Perché l'hai scritto con una "M"?  
Perché l'asino porta la soma  
Nella prima pagina:

- Si comincia dall'inizio
- Pippo e Filippo
- Un po' di matematica
- Ce l'hai il "Cuore"?
- Parole contraffatte
- Pace e guerra

In questa pagina:

- Il cappello adatto
- Il cane bassotto
- Il direttore d'orchestra
- La piccionaia
- L'allunaggio

Ora basta davvero !!  
È finito anche lo spazio